

**Tema in preparazione all'esame di Stato****CONTO ECONOMICO  
RICLASSIFICATO, INDICI DI  
BILANCIO, STRATEGIE DI  
CORPORATE, ANALISI DEL VALORE  
AGGIUNTO, TABELLE DELLA NOTA  
INTEGRATIVA, REPORT**

di Lucia NAZZARO

MATERIE: ECONOMIA AZIENDALE (Classe 5° IT Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, Articolazione Relazioni internazionali per il marketing)

*Nella parte a trattazione obbligatoria della traccia lo studente deve presentare il Conto economico della Società e la relazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale. Inoltre lo studente deve svolgere almeno due dei punti a scelta proposti*

**TEMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA**

*Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

La Doripack spa svolge la propria attività nel settore cartografico con produzione di imballaggi di carta e cartone. Nell'anno n l'impresa presenta, tra gli altri, i seguenti dati:

- un fatturato realizzato per il 72% con clienti dei settori alimentare, dolciario e vitivinicolo;
- esportazioni pari al 22% del totale delle vendite, soprattutto verso Paesi dell'area euro, con un aumento rispetto all'esercizio precedente del 23,3%.

Nei primi mesi dell'anno n+1 la direzione amministrativa prepara una bozza dei documenti di bilancio al 31/12/n e la presenta al consiglio di amministrazione che predispone il fascicolo di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli azionisti.

Nel fascicolo di bilancio sono compresi il Conto economico e gli estratti dalla Relazione sulla gestione che seguono.

**CONTO ECONOMICO dell'esercizio n**

## CONTO ECONOMICO

	esercizio corrente	esercizio precedente
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.010.755	38.996.997
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	370.943	(97.000)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	564.211	508.117
- contributi in c/esercizio	21.197	-
- vari	543.014	508.117
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE [A]</b>	<b>40.945.909</b>	<b>39.408.114</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.958.947	18.196.711
7) Per servizi	5.506.208	5.379.294
8) Per godimento di beni di terzi	2.388.359	2.386.988
9) Per il personale	6.731.678	6.781.219
a) salari e stipendi	4.477.572	4.563.587
b) oneri sociali	1.356.983	1.373.132
c) trattamento di fine rapporto	291.580	298.710
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
f) lavoro interinale	605.543	545.790
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.267.634	1.941.725
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	32.783	22.047
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	2.157.045	1.838.050
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	77.806	81.628
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(70.067)	(208.311)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	270.659	389.807
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE [B]</b>	<b>36.053.418</b>	<b>34.867.433</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>4.892.491</b>	<b>4.540.681</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
in imprese controllate	-	-
in imprese collegate	-	-
in imprese consociate	-	-
in altre imprese	-	-
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
da imprese controllanti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese consociate	-	-
da altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi:	82.114	261.793
da imprese controllanti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese consociate	-	-
da imprese collegate	-	-
da altri	82.114	261.793
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	(64.440)	(49.573)
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese consociate	-	-
verso altri	(64.440)	(49.573)
17-bis ) utili e perdite su cambi	1.324	0
utile su cambi da realizzo	1.324	-
utile su cambi da valutazione	-	-
perdite su cambi da realizzo	-	-
perdite su cambi da valutazione	-	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI [C] (15+16-17+17-bis)</b>	<b>18.998</b>	<b>212.220</b>

<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>4.911.489</b>	<b>4.752.901</b>
22) Imposte sul reddito d'esercizio:		
a) Imposte correnti (+)	1.440.755	1.530.161
b) Imposte differite (+)	54.618	55.929
c) Imposte anticipate (-)	-	-
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO</b>	<b>(1.495.373)</b>	<b>(1.586.090)</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>3.416.116</b>	<b>3.166.811</b>

Nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio gli amministratori presentano, tra l'altro:

- la situazione del mercato e del settore di riferimento;
- la rielaborazione dei dati di bilancio per consentire una più ampia informativa agli azionisti.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### SITUAZIONE DEL MERCATO

L'anno appena concluso ha fatto registrare sia dei timidi segnali di ripresa (il PIL è tornato positivo, la produzione è aumentata dell'1% dopo quattro anni consecutivi di risultati negativi), sia segnali negativi (il rallentamento delle economie dei Paesi emergenti – BRICS –, una forte speculazione sui mercati finanziari, un'inflazione che rimane prossima allo zero).

Si è in presenza pertanto di una situazione generale molto confusa che non consente ancora di avere rosee aspettative di una consistente ripresa del mercato, soprattutto interno.

Scendendo nello specifico del settore di riferimento, si evidenzia che l'industria cartotecnica è caratterizzata da tassi di crescita costanti ma limitati e da una continua pressione sui margini.

La Società non si discosta da tale analisi, anche se ha ottenuto delle performance superiori al settore di riferimento come l'aumento del fatturato (+2,60%), l'aumento delle esportazioni (+23,29%) e un risultato di esercizio di tutto rispetto.

Tali risultati sono la diretta conseguenza della strategia adottata da vari anni dalla Società sia nel breve che nel medio/lungo periodo, che si riassume in:

- rinnovamento tecnologico e qualitativo del reparto produttivo
- sviluppo del mercato estero per garantire crescita e salvaguardia dei margini
- rispetto puntuale di tutti gli impegni derivanti dalla propria attività
- abbattimento di certi capitoli di spesa
- miglioramento continuo in termini di servizio e qualità, al fine di mantenere la primaria clientela senza concessioni onerose in termini di prezzi
- intrapresa di modelli di crescita esterna, verificando possibili acquisizioni di altre imprese dello stesso settore

I principali indicatori aziendali presentano i seguenti andamenti rispetto all'esercizio precedente:

produzione in fogli	+1,20%
fatturato	+2,60%
costi materie prime	+4,19%
ore lavorate	+1,47%
.....	

### SITUAZIONE AZIENDALE

I dati sintetici possono riassumersi come segue:

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

Il totale dell'attivo patrimoniale è diminuito rispetto all'esercizio precedente di 80 migliaia di euro dovuto alla diminuzione dei crediti v/clienti compensati dall'aumento delle disponibilità liquide e delle rimanenze.

I debiti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di 1.160 migliaia di euro, soprattutto i debiti v/fornitori.

Per meglio evidenziare la dinamica finanziaria e l'analisi della struttura patrimoniale dell'esercizio se ne riportano di seguito i principali indicatori:

Posizione finanziaria netta (PFN)	Esercizio n	Esercizio n-1	Variazione
(Debiti verso banche a breve)	(2.775.750)	(2.088.965)	(686.785)
(Debiti verso altri finanziatori a breve)	0	0	0
Cassa e Banche attive	11.208.519	10.670.046	538.473
Creditati a breve termine	8.432.769	8.581.081	(148.312)
(Finanziamenti a medio-lungo termine)	(1.404.758)	(1.674.625)	269.867
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>7.028.011</b>	<b>6.906.456</b>	<b>121.555</b>

**Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari**

senza tener conto della delibera di riparto dell'utile

	Esercizio n	Esercizio n-1	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
<b>Immobilizzazioni</b>			
Immateriali	56.058	68.341	(12.283)
Materiali	6.211.321	6.259.186	(47.865)
Finanziarie	5.922	5.651	271
<b>Attivo circolante</b>			
Rimanenze	6.256.484	5.816.483	440.001
Disponibilità finanziarie	16.876.622	17.875.482	(998.860)
Disponibilità liquide	11.208.519	10.670.046	538.473
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>40.614.926</b>	<b>40.695.189</b>	<b>(80.263)</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	23.765.916	22.849.802	916.114
<b>Passività consolidate</b>			
Debiti a m/l scadenza	3.199.639	3.398.336	(198.697)
<b>Passività correnti</b>			
Debiti a breve scadenza	13.649.371	14.447.051	(797.680)
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>40.614.926</b>	<b>40.695.189</b>	<b>(80.263)</b>

Il candidato presenti:

- la riclassificazione del Conto economico della Doripack spa nella configurazione a valore aggiunto, tenendo presente che nell'esercizio n-1 nella voce A) 5) del Conto economico sono compresi proventi straordinari per 131 euro, mentre nella voce B) 14) sono comprese minusvalenze straordinarie da alienazioni per 1.145 euro;

2. la relazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Doripack spa presentata dagli amministratori al 31/12/n, supportata dagli opportuni indici, nell'ipotesi che l'utile d'esercizio venga interamente accantonato alle riserve.

## SECONDA PARTE

*Sempre riferendosi alla situazione operativa della Doripack spa presentata nella prima parte, il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e gli eventuali documenti secondo le richieste, con dati mancanti a scelta.*

1. Predisporre una relazione che illustri il significato e il contributo apportato all'aumento dei risultati nel tempo dalle singole strategie indicate nella Relazione sulla gestione, partendo dalle strategie di corporate.
2. Con riferimento ai dati del Conto economico riclassificato, spiegare il significato del risultato Valore aggiunto, ripartendone l'importo tra i diversi soggetti interessati.
3. Partendo dal contenuto dello Stato patrimoniale riclassificato, presentare le tabelle della Nota integrativa relative alle variazioni intervenute nelle voci di bilancio B) II) – Immobilizzazioni materiali, nell'ipotesi che le immobilizzazioni materiali siano costituite dalle voci Impianti e macchinario e Attrezzature industriali e commerciali.
4. Dall'assemblea ordinaria emerge la volontà degli azionisti di espandere l'attività in altri mercati esteri, anche in considerazione del fatto che la società presenta disponibilità liquide che potrebbero essere investite in una nuova iniziativa di sviluppo. Gli azionisti affidano agli amministratori il compito di esplorare le diverse opportunità e di individuare il Paese e la modalità di internazionalizzazione che ritengono più adatta alle esigenze della società. Gli amministratori, dopo un attento studio delle alternative, presentano agli azionisti un report in cui illustrano la proposta che, se accolta favorevolmente dai soci, porterà alla stesura del business plan per l'avvio dell'iniziativa. Predisporre il report contenente i seguenti elementi e chiarendo i motivi delle scelte:
  - il Paese o l'area geografica individuata;
  - la modalità ritenuta interessante tra esportazione, accordo di collaborazione interaziendale e investimento diretto;
  - gli eventuali rischi legati a differenze normative;
  - la collocazione o meno all'estero di parti della catena produttiva.

Dati mancanti opportunamente scelti.

# SVOLGIMENTO CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO, INDICI DI BILANCIO, STRATEGIE DI CORPORATE, ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO, TABELLE DELLA NOTA INTEGRATIVA, REPORT

## PRIMA PARTE

### ANALISI DI BILANCIO

#### Conto economico riclassificato a valore aggiunto

Per il calcolo del risultato della gestione accessoria si prendono in considerazione gli importi compresi nelle voci A) 5) e B) 14) nell'anno n, mentre nell'anno n-1 gli importi compresi in A) 5) e B) 12) vanno distribuiti tra gestione accessoria e straordinaria, in base all'indicazione fornita nella traccia

	Esercizio n	Esercizio n-1	
Ricavi delle vendite	40.010.755	38.996.997	
Variazione delle rimanenze	370.943	-97.000	
<b>Valore della produzione</b>	<b>40.381.698</b>	<b>38.899.997</b>	
Costi esterni operativi	-26.783.447	-25.754.682	
<b>Valore aggiunto</b>	<b>13.598.251</b>	<b>13.145.315</b>	
Costi del personale	-6.731.678	-6.781.219	
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>6.866.573</b>	<b>6.364.096</b>	
Ammortamenti ed accantonamenti	-2.267.634	-1.941.725	
<b>Reddito operativo (EBIT)</b>	<b>4.598.939</b>	<b>4.422.371</b>	
Risultato della gestione accessoria	293.552	119.324	
Risultato della gestione finanziaria	18.998	212.220	
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>4.911.489</b>	<b>4.753.915</b>	
Risultato della gestione straordinaria	-	-1.014	
<b>Risultato lordo</b>	<b>4.911.489</b>	<b>4.752.901</b>	
Imposte sul reddito	-1.495.373	-1.586.090	
<b>Risultato netto</b>	<b>3.416.116</b>	<b>3.166.811</b>	

**Indici**

			Esercizio corrente	Esercizio precedente
ROI	$\frac{\text{Reddito operativo}}{\text{Totale impieghi}}$	x 100 =	11,32%	10,87%
ROE	$\frac{\text{Reddito d'esercizio}}{\text{Capitale proprio}}$	x 100 =	16,79%	16,09%
ROS	$\frac{\text{Reddito operativo}}{\text{Ricavi di vendita}}$	x 100 =	11,49%	11,34%
Incidenza del capitale proprio	$\frac{\text{Capitale proprio}}{\text{Totale impieghi}}$	x 100=	58,52%	56,15%
Autocopertura delle immobilizzazioni	$\frac{\text{Capitale proprio}}{\text{Immobilizzazioni}}$	=	3,79	3,61
Indice rigidità degli impieghi	$\frac{\text{Immobilizzazioni}}{\text{Totale impieghi}}$	x 100=	15,45%	15,56%
Indice di disponibilità (current ratio)	$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Passività correnti}}$	=	2,52	2,38

Si possono calcolare altri indici e i margini. Tuttavia si evidenzia già una situazione positiva, con risultato economico e tutti i principali indicatori economici in aumento ma soprattutto con un ottimo equilibrio finanziario e patrimoniale. La società ha una situazione finanziaria particolarmente positiva, come si evince dagli indici e dalle informazioni di carattere finanziario (compresa la tabella della posizione finanziaria netta) fornite dagli amministratori nella Relazione sulla gestione.

**SECONDA PARTE****PUNTO 1****Strategie**

Tra le strategie elencate nella Relazione sulla gestione si individuano come **strategie di corporate**:

- sviluppo del mercato estero per garantire crescita e salvaguardia dei margini;
- intrapresa di modelli di crescita esterna, verificando possibili acquisizioni di altre imprese dello stesso settore.

Rappresentano scelte di medio/lungo termine e riguardano l'impresa nel suo complesso.

Di conseguenza, per permettere lo sviluppo dell'impresa, la Doripack decide di ridurre, ove possibile, i costi dei fattori produttivi attraverso un uso più efficiente delle risorse e di migliorare costantemente il livello qualitativo e di servizio offerto, evitando di abbassare i prezzi di vendita dei prodotti.

Le diverse funzioni aziendali possono contribuire alla realizzazione delle strategie indicate attraverso le seguenti **strategie funzionali**, per esempio:

- la produzione con il rinnovamento tecnologico e qualitativo del reparto produttivo e con l'efficienza nell'uso dei fattori produttivi;

- il marketing con rispetto puntuale degli impegni verso la clientela e con il miglioramento continuo in termini di servizio e qualità, al fine di mantenere la primaria clientela senza concessioni onerose in termini di prezzi;
- l'approvvigionamento con il rispetto puntuale di tutti gli impegni verso i fornitori;
- la ricerca e sviluppo, con il miglioramento continuo dei processi produttivi.

## PUNTO 2

### Valore aggiunto

Il valore aggiunto è l'incremento di valore che l'azienda aggrega al valore dei beni e servizi acquistati da altre aziende.

Il suo importo viene distribuito tra i soggetti che concorrono alla sua determinazione. Essi sono: i lavoratori, i finanziatori, i soci, la Pubblica amministrazione e l'impresa stessa.

Ogni soggetto ha contribuito in forma diversa;

- i dipendenti con il proprio lavoro remunerato dalle retribuzioni, i finanziatori con la rinuncia del capitale a favore dell'impresa remunerata con l'interesse;
- i soci con la rinuncia al capitale remunerata con i dividendi;
- la Pubblica amministrazione con l'erogazione dei servizi e delle opere pubbliche remunerata con le imposte
- l'impresa stessa con gli ammortamenti e accantonamenti remunerazione spettante per l'organizzazione del processo produttivo.

Nello specifico caso dall'analisi del Conto economico a valore aggiunto si evince quanto segue.

Nella variazione complessiva del valore della produzione ha inciso principalmente l'aumento del fatturato (+2,60% sull'esercizio precedente), che ha portato a un aumento del Valore aggiunto nonostante l'aumento dei costi operativi esterni. Una maggiore efficienza ha permesso la riduzione dei costi del personale, con conseguente aumento del Margine operativo lordo che presenta un risultato pari a 6.866.573 euro rispetto a 6.364.096 euro nell'esercizio precedente.

Il **Valore aggiunto globale lordo** dell'anno n, pari a 13.520.445 euro, è dato dalla differenza tra il Valore aggiunto di 13.598.251 euro e la Svalutazione crediti di 77.806 euro. Tralasciando per semplicità l'analisi della composizione del risultato della gestione accessoria, tale valore è stato distribuito tra:

- |                                 |           |
|---------------------------------|-----------|
| • Costi del personale           | 6.731.678 |
| • Ammortamenti e accantonamenti | 2.189.828 |
| • Area finanziaria              | - 18.998  |
| • Imposte                       | 1.495.373 |
| • Utile d'esercizio             | 3.416.116 |

## PUNTO 3

### Nota integrativa

#### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/n	Saldo al31/12/n-1	Variazioni
6.211.321	6.259.186	(47.865)

Si scelgono importi adatti a rispettare i vincoli degli ammortamenti presenti in B)10) b) del Conto economico e delle immobilizzazioni materiali desumibili dallo Stato patrimoniale riclassificato.



*Impianti e macchinario*

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/n-1	5.956.029
Acquisizioni dell'esercizio	2.062.790
Ammortamenti dell'esercizio	- 2.026.962
Saldo al 31/12/n	5.991.857

*Attrezzature industriali e commerciali*

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/n-1	303.157
Acquisizioni dell'esercizio	46.390
Ammortamenti dell'esercizio	-130.083
Saldo al 31/12/n	219.464

**Punto 4 – Report**

La risposta è libera ma la scelta va argomentata. Per esempio, gli amministratori si potrebbero orientare verso gli Stati Uniti, mercato molto interessante per i prodotti italiani, ma difficile da penetrare senza un IDE. Data le notevoli disponibilità liquide della società, si può proporre un insediamento stabile con una struttura logistica e distributiva vicina ai mercati di sbocco (in questo caso è opportuno verificare anche in quale tra i tanti Stati americani, sia più conveniente insediarsi). Infatti gli Stati Uniti diventano sempre più un mercato accessibile soprattutto a chi pone una sede operativa sul territorio americano. Naturalmente la società deve farsi assistere nel percorso dall'ICE o, ancora meglio, dagli organismi governativi americani preposti all'attrazione di capitali di investimento esteri, perché il rischio è connesso alle differenze normative (*common law/civil law*).